

Ciao gente... sono Paola

Taranto **28 novembre 2009**

D. O. Traversa
D. G. D'Andola
D. R. Spataro

D. O. Traversa
D. G. D'Andola
D. Roberto Spataro



La fama di Paola varca gli oceani.

AFRICA: MOZAMBICO-ANGOLA (3)

“Paola continua a manifestarsi...”

Suor Isoleta, - sempre attenta in questo dialogo a distanza con gli architetti Adamo - il 02.06.2001 li aggiorna sull'andamento della pratica per la ricostruzione dei fabbricati da destinare al Centro Sociale e di Promozione della Giovane Donna e mette in evidenza il ruolo attivo di Paola: *"Paola continua a manifestarsi nel mio quotidiano. Abbiamo avuto l'esenzione di una tassa che sarebbe stata troppo alta. Non solo nelle cose materiali - che è importante - ma soprattutto spiritualmente mi sta molto vicina. Una mia nipote doveva affrontare un esame troppo difficile. Mi ha chiesto di pregare. L'ho affidata a Paola ed è riuscita benissimo e con una classificazione superiore.*

Anche il nostro progetto di ricostruzione è stato approvato per una parte dalla "Propaganda Fide" così che fra poco possiamo cominciare a sistemare lo sgombro che deve diventare un bel Centro Sociale e di Promozione della giovane donna. In tutto questo ci sta Paola che intercede per noi".

Nel frattempo la vita di Suor Isoleta assume un ritmo frenetico. Lo apprendiamo da una sua missiva del 15.11.2001: *"il 31 Ottobre sono andata a Maputo (Mozambico) per la riunione capitolare. Ieri sono rientrata a Luanda. Ogni tanto sono a Luena (1000 Km da Luanda) per accompagnare la riabilitazione della casa delle suore. Le difficoltà sono tantissime ed io mi sono lasciata soffocare per il lavoro. Adesso cominceremo anche il Centro dove sarà anche la nostra casa. Una costruzione a Luanda e l'altra a Luena (...) Paola continua una presenza viva. Vi dico che fa parte di me. Parlo con lei come se fosse accanto a me. E lei mi è tutta orecchi. Tutto mi riesce bene. Non senza sacrifici. Ma lei mi spinge, mi fa andare oltre le mie capacità. Dappertutto mi precede*

Il progetto è concluso

I sogni si avverano! L'impegnativo lavoro di progettazione della residenza delle FMA a Luana (Angola) è concluso.

"Oggi - scrivono gli architetti Adamo a Suor Isoleta do Nascimento - festa di tutti i Santi (se gli uffici postali saranno aperti) spediremo una copia del progetto e due dischetti che ti potranno essere utili per rappresentare l'impianto elettrico, idrico, fognante e quant'altro occorrerà in fase di realizzazione.

Con l'aiuto di Dio ce l'abbiamo fatta; in noi c'è tanta contentezza per aver potuto, tra tanti impegni di lavoro che hanno allungato il tempo di spedizione, portare a termine l'impegno assunto in data 31.08.2000.

Nel convincimento che Paola nostra interceda per voi presso l'Altissimo e viva ogni giorno con te operando per voi continui segni tangibili di benevolenza, vi abbracciamo tutte come figlie nostre, restando a disposizione per ogni altra possibile necessità al fine di completare la pratica per l'Organizzazione che vi aiuterà nella costruzione". Ricca di sentimento e di viva gratitudine la risposta di Sr. Isoleta del 19.11.2001.

"Cari amici Papa Claudio e Mamma Lucia, oggi il mio primo impegno è stato andare all'ufficio postale e la mia più bella sorpresa fu trovare la preziosissima posta del Dott. Claudio e Dott. Lucia con il sacrificato, ma fatto con tanto amore e gusto, Progetto della nostra futura casa di governo e accoglienza.

Mi pare troppo poco dire solo GRAZIE! Però non so cosa dire di più... Grazie di cuore! ... Grazie mille!... Grazie infinite!

Non so... ma questa è una preoccupazione inutile; Papà Claudio e Mamma Lucia lo sanno che l'instancabile e l'indomabile Isoleta vi ama di tutto cuore. Non è vero? Ho molta fiducia in Paola. Moltissima. Certo che sarà lei la nostra, e mia in particolare, "intercessora"(sic) presso l'Altissimo."

Prospettive concrete

"La mia gioia è che il Centro di Promozione Umana e Sociale è già all'inizio. Ho bisogno ancora di un poster di Paola perché il Salone sarà chiamato "Salone Paola Adamo". E il nostro lavoro con le adolescenti sarà far conoscere la sua vita. Come vedete c'è molto da sognare, ed io come figlia di un sognatore (Don Bosco) devo sognare... e non riposare finché tutto non diventi realtà. Vero? Ancora un grosso GRAZIE e un caldo abbraccio".

Le furono inviati in seguito altri poster di Paola e ne collocò uno nella sua cameretta. "Bellissimo! Bellissimo ancora." E si chiedeva: "Non so se tutti hanno scoperto che lo sguardo di Paola ci accompagna. Possiamo girare da una parte all'altra che il suo sguardo sereno, forte, umile, sorridente ci accompagna e questo mi dà serenità, tranquillità... E il suo motto "Se credi in Dio, hai il inondo in pugno" mi spinge di più a credere e amare senza limiti questo Dio d'amore. Un'altra frase che mi accompagna è questa: "Il difficile non esiste, l'impossibile richiede solo un po' di tempo"... Cari amici, ancora un grazie grande... grande".

La sorpresa più gradita fu quella del 31 Marzo 2002: "Io sto facendo conoscere Paola a tutte le suore, perché voglio che il nostro Centro Sociale e di Promozione Umana stia sotto la sua protezione. **Voglio che il Centro si chiami CENTRO SOCIALE E DI PROMOZIONE UMANA "PAOLA ADAMO"**".

E Paola si faceva tangibilmente viva. "I lavori di riabilitazione del Centro vanno avanti piano... piano. Paola sta lavorando dal cielo. Ho ricevuto tante offerte che piano piano possiamo portare avanti il lavoro. Una prima fase è già quasi alla fine. Ora cominceremo la seconda fase: i sevizi, quattro aule e una piccola cucina. Forse per questa fase andrò in Italia per comperare alcuni materiali. Qui i prezzi sono impraticabili..."

"Siamo felici per te e per lei - leggiamo nella lettera di risposta - che continua ad operare così come sognava quando era con noi in terra, ma dobbiamo riconoscere che oggi che è viva in Paradiso, opera di più e meglio di come avrebbe potuto se fosse stata con noi qui, nel purgatorio dei viventi e, sapere che le ragazze del luogo avranno finalmente il loro angolo di riferimento e rifugio, completerà la sua gioia celeste.

Essere informati poi che i lavori di ristrutturazione del Centro vanno avanti, professionalmente ci carica perché significa che a breve avrà inizio la parte nuova, quella da noi progettata, quella con la quale le ragazze del luogo saranno assistite meglio per la raggiunta vostra serenità abitativa".

Si constatava la verità dell'intuizione di Paola: "**Il difficile non esiste, l'impossibile richiede solo un po' di tempo**".

Sulle macerie lasciate dalla guerra si profilavano le prime strutture del Centro di promozione umana dove schiere festanti di fanciulle e giovani donne avrebbero ritrovato la gioia della vita sotto lo sguardo sorridente dell'adolescente Paola Adamo.

(continua)

*A cura di Don Gaetano D'Andola dell' **"(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"***

Istituto Salesiano "D. Bosco"

74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 – tel. 099/7369171 fax 099/7369173